

"Settimana"



Foglietto
settimanale
n. 1.176
del 17/05/2020

PARROCCHIE di ZOPPOLA-OVOLEDO - MURLIS - CUSANO-POINCICCO

- LEZIONARIO FESTIVO CICLO C - LEZIONARIO FERIALE ANNI DISPARI: **TEMPO PASQUA**

SITO: www.zoppola.it Tel. 0434/97055 - cell. 3397803580 - e mail: s.martino@zoppola.it

L'uomo vive d'amore dal suo primo respiro fino all'ultimo. Amato, si sente protetto ed accettato. Amando, sente di appartenere e trova un senso ad offrirsi. Poiché l'amore non può restare chiuso nel suo cuore; esso pervade il quotidiano. L'amore che si porta all'uomo spinge ad impegnarsi. L'amore che si porta a Dio si manifesta nella considerazione che si ha dei suoi comandamenti. Si manifesta anche nella giustizia, nel rispetto della vita, nell'azione per la riconciliazione dei popoli e per la pace. Le conseguenze dell'amore che si porta a Dio possono prendere l'aspetto di un lavoro, perfino di una lotta.

Lavoro e lotta sembrano spesso esigere troppo dall'uomo e superare le sue forze. Egli vede le sue debolezze ed ha voglia di rinunciare, ma quando lavoro e lotta sono le conseguenze dell'amore, conferiscono all'esistenza un respiro profondo, mettono la vita in un contesto più vasto e la rendono importante tanto sulla terra quanto in cielo.

Cose apparentemente infime acquistano un significato quando sono il risultato dell'amore per Dio. Ogni buona azione, anche quella che facciamo senza pensare a Dio, è in relazione all'amore che gli portiamo. Ogni atto di amore, anche quando sembra minimo - come quando si porge un bicchiere d'acqua a qualcuno che ha sete - assume un significato per l'eternità. Noi ci chiediamo spesso: che cosa rimarrà del nostro mondo? È vero che crediamo di poter vivere e risuscitare grazie all'amore di Dio, con tutto ciò che è esistito grazie a questo amore che non si è accontentato di restare sentimento: contatti, relazioni, avvenimenti, cose. Quando risusciteremo, tutto un mondo risusciterà con noi, un mondo fatto di amore responsabile. Sarà magnifico: una "terra nuova", che abbiamo il diritto di chiamare anche un "cielo nuovo".

Sabato 16 e domenica 17 maggio la S. MESSA E' IN FORMA PRIVATA

SABATO 16 MAGGIO: festiva della DOMENICA 6^a di PASQUA

ore 19.00 ZOPPOLA

def.to BOMBEN AUGUSTO
def.ti FAGOTTO EMILIO e ADELIA
def.ti TERESINA, ELDA e SANTE TURCATEL
def.ta LUIGIA PIGHIN ved. BOMBEN, deceduta a
Toronto lunedì 11 maggio.

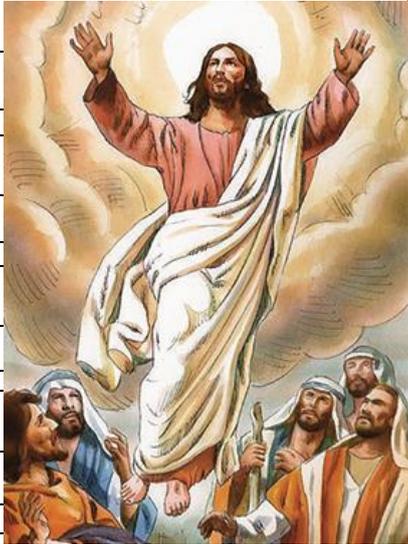
DOMENICA 17 MAGGIO: DOMENICA 6^a di PASQUA

ore 9.00 ZOPPOLA

def.ti LENARDUZZI LUIGIA e ONORINA
def.to ROMANO ANTONINO
def.ti LUIGIA e SANTO BEAN CECCO e FAMILIARI defunti

Dal 18 maggio i fedeli potranno tornare a Messa.

Lo stabilisce il **protocollo firmato il 7 maggio 2020**, a Palazzo Chigi dal cardinale **Gualtiero Bassetti**, presidente della CEI, dal premier **Giuseppe Conte** e dal ministro dell'Interno, **Luciana Lamborgese**.

Lunedì 18 MAGGIO: 6^a settimana di PASQUA		
ore 19.00 Zoppola	def.to VIRGILIO COLONELLO	
Martedì 19 MAGGIO: 6^a settimana di PASQUA		
ore 9.00 Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO	
Mercoledì 20 MAGGIO: 6^a settimana di PASQUA		
ore 9.00 Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO	
Giovedì 21 MAGGIO: 6^a settimana di PASQUA		
ore 9.00 Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO	
Venerdì 22 MAGGIO: Santa RITA da CASCIA, religiosa		
ore 19.00 ZOPPOLA	def.to PROSPERO PANCIERA di ZOPPOLA	
SABATO 23 MAGGIO: festiva della ASCENSIONE DEL SIGNORE		
ore 18.00 POINCICCO	def.te ANIME DEL PURGATORIO	
ore 19.00 ZOPPOLA	def.ta BOMBEN LORENZA def.to PICCININ ANGELO, nel 4° anniversario def.to Padre CORNELIO FABBRO, ord. Nadia Colonello	
DOMENICA 24 MAGGIO: ASCENSIONE del SIGNORE		
ore 9.00 ZOPPOLA	def.ti MARIA ed EMILIO BEAN CECCO e FAMILIARI defunti def.to sac. DANILO CASSIN def.to MARCUZZI ERMINIO def.to BELLOMO FRANCO def.ti CASSIN ANTONIA e TERESA def.ta BRUNETTA LIVIANA	
ore 10.30 ZOPPOLA	def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI	
ore 11.00 POINCICCO	def.te ANIME del PURGATORIO	
ore 17.00 CUSANO capannone festeggiamenti	SANTA RITA In onore di Santa Rita da Cascia	



Fino a nuove disposizioni, nelle chiese di **Ovoledo e Murlis**, non essendoci le due uscite laterali a metà chiesa, sentito il parere dell'Ufficio Arte Sacra della nostra Curia, ho deciso che le celebrazioni eucaristiche avranno luogo saltuariamente sul sagrato delle stesse. Questa decisione è supportata dalla necessità che il Parroco adotti tutte le misure precauzionali per la salute dei fedeli in quanto egli solo è responsabile di qualsiasi violazione. Nella chiesa di Zoppola e in quella di Poincicco si dovrà entrare dalla porta principale, fare i dovuti trattamenti di SANIFICAZIONE delle mani e si dovrà uscire dalle due porte laterali senza attraversare la chiesa. Tutti coloro che accedono alle celebrazioni **sono obbligati a indossare la mascherina**, ad avere una temperatura corporea inferiore a 37,5° e a tenere una distanza superiore ad un metro. *don Antonio - Parroco*